

Stress e depressione favoriscono la calvizie, ma è vero anche il contrario

Secondo ricerche autorevoli, la caduta dei capelli potrebbe favorire stati depressivi e di stress

Scegli Tu! ▶

▶ [Calvizie](#)

▶ [Anti stress](#)

▶ [Capelli](#)

▶ [Depressione](#)

E' una **notizia** che, probabilmente, non sarà di grande incoraggiamento nei confronti di uomini e donne che, loro malgrado, sono interessati da caduta dei capelli; le fonti da cui proviene, tuttavia, sono autorevoli, dunque quanto emerso merita certamente di essere sottolineato.

Anzitutto, c'è da fare una premessa: come noto, la condizione psicologica che interessa una persona può influire negativamente sulla salute ed il benessere della capigliatura; condizioni di **ansia** o di **stress** piuttosto accentuate e dovute a molteplici motivi differenti, oppure **stati depressivi** prolungati, possono certamente essere causa di caduta di capelli, o quantomeno possono accelerare questo processo.

Come sottolinea il Professor Pietro Lorenzetti, Incoming President della *Società Italiana di Chirurgia della Calvizie*, condizioni psicologiche critiche quali quelle appena descritte possono avere un impatto negativo nei confronti della **salute dei capelli**.



Nello specifico, stati di stress e di ansia favorirebbero lo svilupparsi, nel sangue, di alcuni ormoni, i quali renderebbero più probabile, o più celere, la caduta dei capelli.

Nello specifico, stati di stress e di ansia favorirebbero lo svilupparsi, nel sangue, di alcuni ormoni, i quali renderebbero più probabile, o più celere, la caduta dei capelli.

Quanto detto fino ad ora è noto a tutti, ma che cosa è emerso dalle più recenti analisi relative alla calvizie?

Lo stesso Professor Pietro Lorenzetti ha evidenziato che se, da un lato, condizioni psicologiche spiacevoli possono favorire la calvizie, è assolutamente vero anche il contrario, sulla base che lo stesso Professore chiama "**effetto Sansone**".

Guardarsi allo specchio e notare che i propri capelli sono diratati, o comunque che sono visibilmente meno folti rispetto a come si era abituati a vedersi, ha un effetto negativo nei confronti della psiche, dunque non è sbagliato sostenere che la caduta dei capelli, oltre ad essere effetto, è anche **causa di stati depressivi**.

Percepirsi meno attraenti, purtroppo, può accentuare la sensazione di disagio psicologico, di conseguenza gli stati depressivi possono, in queste occasioni, generare un vero e proprio circolo vizioso: le difficoltà psicologiche comportano la caduta di capelli, ed il diradamento della capigliatura, percepito dalla persona, ha un ulteriore effetti negativo a livello psichico.

Nello specifico, il Professor Pietro Lorenzetti ha citato una autorevole ricerca pubblicata su *Indian Journal of Dermatology*, secondo cui il disagio estetico percepito dalle persone interessate da diradamento avrebbe aumentato i loro stati depressivi per il 38% dei casi, e le loro condizioni di stress nel 62% dei casi.

Una ricerca pubblicata sulla medesima testata, inoltre, avrebbe evidenziato come a risentire negativamente della calvizie sarebbero soprattutto le **donne**: la probabilità che persone di sesso femminile possano maturare, per via della caduta dei capelli, stati di depressione, di ansia o di preoccupazione, è risultata essere ben 4 volte superiore rispetto agli uomini.

Questo fenomeno, per quanto spiacevole, non deve tuttavia scoraggiare chi è interessato da calvizie, anzi: **accettare** la propria condizione estetica e riuscire magari, in qualche modo, a valorizzarla, può interrompere questo negativo **circolo vizioso** che si innesca in queste occasioni.

Ovviamente, le tecniche per recuperare una capigliatura folta non mancano, per quanto siano in genere piuttosto costose e, in altri casi, piuttosto invasive.

A detta del Professor Pietro Lorenzetti la soluzione più efficace per recuperare una capigliatura folta è sicuramente rappresentata dal cosiddetto **autotrapianto**, anche noto come FUE, *Follicular Unit Extraction*.

Sarebbe questa dunque, oggi, la soluzione migliore per chi volesse fronteggiare il problema della caduta dei capelli in modo efficace.

Riccardo G.
